

«FeralpiSalò, umili e concentrati per essere ancora protagonisti»

Play off: il diesse Magoni carica i giocatori verdeblù in vista dell'andata dei quarti di finale

Serie C

Enrico Passerini

SALÒ. A fare la differenza potrebbe essere il pubblico. È quello che si augurano ad Alessandria e che invece si teme a Salò alla vigilia della doppia sfida valida per i quarti di finale dei play off per la serie B.

Differenze. Come anticipato dal presidente della LegaPro Francesco Ghirelli, non sono state concesse deroghe, dunque il match di domani al Turina (inizio alle 17.30, dirigerà Francesco Cosso della sezione di Reggio Calabria) sarà a porte chiuse, mentre quello di mercoledì 2 giugno ad Alessandria (ore 16.30, in diretta Rai) sarà aperto al pubblico. Al Moccagatta potranno accedere non oltre di mille spettatori, muniti di tampone negativo nelle 48 ore precedenti, certificato vaccinale o guarigione dal Covid.

Un vantaggio comunque non da poco per i grigi, che avendo chiuso il campionato al secondo posto avranno anche

la possibilità di accedere al turno successivo in caso di parità di gol messi a segno nelle due sfide.

Sull'onda dell'impresa con il Bari la FeralpiSalò cercherà di centrare la semifinale dei play off per la seconda volta nella propria storia (l'altra nel 2019, contro la Triestina di Pavanel che poi perse la finale con il Pisa), nella quale affronterebbe la vincente di AlbinoLefte-Catanzaro.

La sfida. Sul doppio confronto con l'Alessandria si è espresso il direttore sportivo salodiano Oscar Magoni.

I grigi hanno il vantaggio della posizione a fine stagione e di poter avere al ritorno i propri tifosi

importantissimo ed un allenatore appena sceso dalla Serie A. Sarà una sfida stimolante e dovremo approcciarla con grande umiltà e concentrazione. Tutti devono reagire bene e bisogna essere carichi: avremo qualche defezione, ma tutti devono farsi trovare pronti. Siamo ancora protagonisti nei play off. Ci si presenta una bella sfida e non vedo l'ora che i ragazzi tornino in campo».

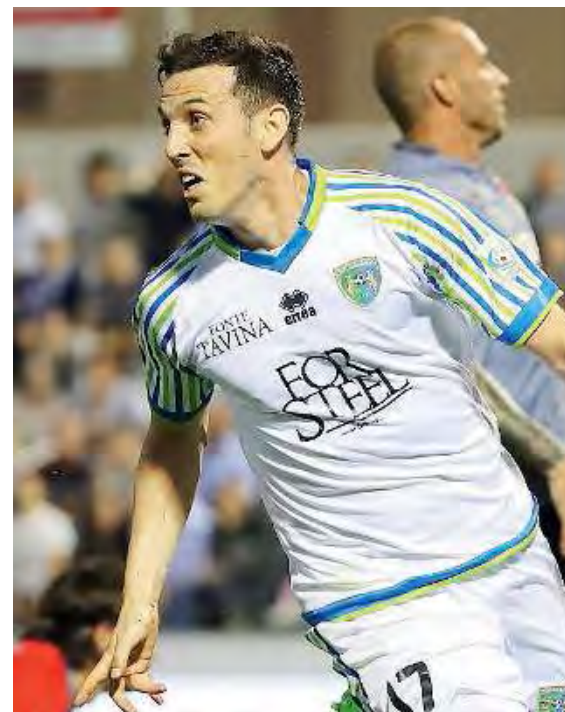
Le due squadre arrivano a questo match in condizioni completamente diverse: da una parte ci sono i salodiani, che disputano la quarta partita in undici giorni e che potrebbero soffrire un po' di stanchezza; dall'altra i grigi, che hanno il problema opposto, perché non disputano match ufficiali dal 2 maggio (sconfitta casalinga 1-0 con la Pro Patria), in un periodo nel quale tra l'altro alcuni giocatori (tra i quali l'ex verdeblù Luca Parodi, che non gioca dal 18 aprile) erano assenti per Covid.

Domani la FeralpiSalò non potrà contare sugli squalificati Legati e Carraro, che dovrebbero essere sostituiti da Giani e Gavioli.

La squadra si è allenata ieri pomeriggio ed alla seduta ha preso parte anche Morosini, che potrebbe essere convocato. Oggi alle 16 al Turina è prevista la rifinitura, che si svolgerà a porte chiuse. //



Protagonisti. L'abbraccio tra Pavanel e Magoni dopo il pareggio di Bari



Tre anni fa. L'esultanza di Guerra: anche un suo gol nel 3-1 del Moccagatta con il quale i verdeblù eliminarono l'Alessandria

Longo: «Alessandria, non è una gara facile»

L'avversaria

ALESSANDRIA. «La FeralpiSalò? Un'ottima squadra allenata da un grande tecnico».

Moreno Longo si esprime così nell'ultima conferenza stampa prima della partenza dell'Alessandria verso il Garda. Il tecnico dei grigi è fiducioso, ma predica attenzione.

«Noi stiamo bene e siamo pronti: i presupposti per fare una buona partita ci sono tutti.

Abbiamo recuperato anche gli otto positivi al Covid, che sono rimasti fermi un paio di settimane ciascuno ed hanno superato i vari test. È chiaro però che sarà il campo a decretare la nostra vera condizione. Potremmo incontrare qualche difficoltà, ma ho insegnato ai ragazzi che i problemi vanno sempre affrontati e superati, e che non ci devono essere alibi».

Non ci si può permettere di sottovalutare la FeralpiSalò... «Ho sempre detto di non ave-



Ex verdeblù 1. Luca Parodi



Ex verdeblù 2. Francesco Stanco

re preferenze. Arrivati a questo punto, tutte le formazioni sono toste. Di fronte però abbiamo una squadra molto organizzata, che gioca un ottimo calcio. Sono molto forti gli esterni d'attacco, oltre a Guerra, che è bravissimo ad attaccare la pro-

fondità. Senza parlare di Scarsella, che è più produttivo di un attaccante. La presenza del pubblico al Moccagatta? Può essere un aiuto in più, ma fino ad un certo punto, perché la qualità dei gardesani è indiscutibile». // **EPAS**